



Newsletter SICo

Giugno 2026

A cura di SICo Lazio



La parola del mese



**Una parola che attraversa la vita, il lavoro e le relazioni.
Una parola che ritorna, interroga e apre significati.**

- Invitiamo tutti a contribuire con un breve articolo, partendo da una parola significativa della propria esperienza, scrivendo alla referente SICo Lazio

Daniela Piendibene: ref.sicolazio@gmail.com

RELAZIONE: ciò che accade tra me e te (e dentro di me)

La parola “relazione” sembra semplice, quotidiana, quasi scontata. Eppure, se ci fermiamo a osservarla davvero, scopriamo che contiene un intero universo. Non è solo un legame, non è solo un rapporto tra due persone: è un processo vivo, in continuo movimento.

“Relazione” deriva dal latino *relatio*, che significa “portare indietro”, “riconduurre”. È interessante: ogni volta che entriamo in relazione con qualcuno, in realtà stiamo anche tornando a noi stessi. L’altro non è mai solo l’altro. È anche uno specchio, una superficie su cui qualcosa di noi si riflette.

Per questo le relazioni ci toccano così profondamente. Non perché riguardino soltanto ciò che accade fuori, ma perché attivano qualcosa dentro. Ciò che ci attrae, ciò che ci irrita, ciò che ci ferisce o ci entusiasma: tutto parla, in parte, anche di noi.

Spesso riduciamo la parola “relazione” alla coppia. Pensiamo all’amore, al partner, al legame sentimentale. Ma la relazione è molto di più. È il modo in cui parliamo con un collega, il modo in cui ascoltiamo un amico, il modo in cui reagiamo a uno sconosciuto, il modo con cui interagiamo con un cliente. E, soprattutto, è il modo in cui stiamo con noi stessi, perché c’è una relazione invisibile che precede tutte le altre: quella interna. Il dialogo che abbiamo nella nostra mente, il modo in cui ci giudichiamo, ci sosteniamo o ci sabotiamo. Questa relazione silenziosa diventa il filtro attraverso cui viviamo tutte le altre. Non vediamo mai davvero l’altro per quello che è: lo incontriamo sempre attraverso ciò che siamo.

E forse è qui che nasce una delle grandi difficoltà del nostro tempo. Viviamo in un’epoca iperconnessa, dove comunicare è facile, immediato, continuo. Eppure, raramente entriamo davvero in relazione. Scambiamo parole, messaggi, immagini, ma spesso manca lo spazio per l’ascolto reale, per la presenza, per la profondità.

C'è anche un'altra confusione: quella tra relazione e possesso. Pensiamo che essere in relazione significhi trattenere, definire, controllare. Ma una relazione viva non è una gabbia, è uno spazio. Uno spazio tra due identità, che restano distinte. Non è fusione, è incontro.

Una relazione sana non elimina le differenze. Le accoglie. Non cancella il conflitto, lo attraversa. Perché il conflitto, se osservato senza difese, non è necessariamente una rottura: può essere un punto di contatto più profondo, un momento in cui emergono verità che altrimenti resterebbero nascoste.

Ogni relazione è un processo da osservare. Ogni relazione diventa così una sorta di laboratorio.

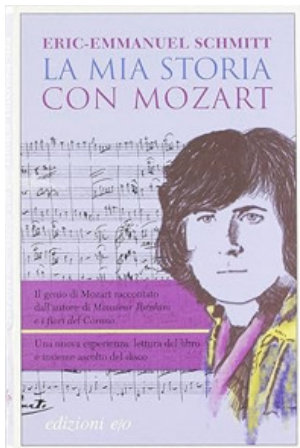
È qualcosa che accade. Accade tra me e te. E, nello stesso tempo, accade dentro di me. Ed è proprio in questo spazio — sottile, invisibile, ma potentissimo — che si gioca una parte essenziale della nostra esperienza umana.

Dove il linguaggio non arriva



Quando le parole non bastano, parlano le immagini, i suoni e le storie. Teatro, cinema, musica e arte come spazi di esplorazione nella prospettiva del counseling.

- Chi desidera può inviare un proprio contributo scrivendo alla referente SICo Lazio **Daniela Piendibene**: ref.sicolazio@gmail.com



“La mia storia con Mozart” di Eric-Emmanuel Schmitt, edito da Edizioni e/o (2019) è un’occasione per ascoltare alcuni dei migliori brani del compositore austriaco, grazie al CD allegato al libro. È la storia di un ragazzo che non riesce a trovare la propria anima e che infine si salva e impara ad amare la vita grazie alla musica di Mozart.

Come spesso mi accade questo libro si è presentato alla mia vista quasi per caso ma non per caso mi ha allietato l’anima. Perché in **“La mia storia con Mozart”** la musica di Wolfgang Amadeus Mozart non dà risposte, ma apre uno spazio interiore.

Il cuore del libro è la ricerca di senso: dolore, amore, morte, Dio. Il protagonista non “risolve problemi”, ma trasforma il proprio modo di stare al mondo grazie alla musica di Wolfgang Amadeus Mozart.

Il libro è letteralmente una riscrittura della propria storia personale attraverso Mozart e la musica non è decorativa, è strumento trasformativo e funziona come un potente strumento di consapevolezza nel qui e ora. Le emozioni emergono senza essere filtrate troppo dal pensiero. Anche se non è un libro “cognitivo”, mostra un cambiamento di prospettiva: il protagonista passa da una visione chiusa e dolorosa a una più ampia e vitale.

Perché un counselor, in particolare, dovrebbe leggere questo libro?

Perché leggerlo non è solo un’esperienza estetica, ma può diventare uno strumento professionale e umano. Il valore sta meno nella trama e più nel modo in cui il libro intreccia musica, emozioni e senso dell’esistenza.

Prima di tutto, il libro offre un esempio molto chiaro di trasformazione interiore. Il protagonista attraversa smarrimento, dolore e vuoto - condizioni che un counselor incontra spesso - e trova una via di accesso a sé attraverso la musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Questo permette al counselor di osservare, in forma narrativa, come un elemento esterno, in questo caso l'arte, possa diventare catalizzatore di cambiamento.

In secondo luogo, il libro è utile per comprendere meglio il ruolo della dimensione simbolica ed emotiva. Schmitt mostra come la musica possa "dire" ciò che le parole non riescono a esprimere: dolore, fede, amore, paura della morte. Per chi lavora nella relazione d'aiuto, è un richiamo importante a non limitarsi al linguaggio verbale, ma a considerare anche canali alternativi (arte, corpo, immaginazione).

C'è poi un aspetto centrale: il libro propone una riflessione su contrasti solo apparentemente opposti - leggerezza e profondità, sofferenza e gioia, infanzia e maturità. Questo è estremamente rilevante nel counseling, dove spesso si lavora proprio per integrare parti di sé che il cliente percepisce come inconciliabili.

Un altro punto forte è l'idea che l'arte possa diventare una via di accesso al senso. Non offre risposte rigide, ma apre domande: perché viviamo? cos'è il dolore? cosa significa amare?

Schede di Counseling

Viaggio, trasformazione e relazione nel counseling

Durante l'incontro on-line del 17 maggio sono stati affrontati diversi aspetti del "viaggio" come metafora della crescita personale e professionale del counselor:

L'intervento di **Gaetano Piccolo** ha esplorato il legame tra filosofia e viaggio attraverso l'uso della metafora come strumento di ricerca interiore. Richiamando l'"*Odissea*" e il film "*Il posto delle fragole*" di Bergman, il viaggio è stato presentato come esperienza di trasformazione che richiede il coraggio di lasciare il conosciuto per incontrare nuove parti di sé. La filosofia, come il counseling, non offre risposte definitive ma apre domande capaci di mettere in movimento la persona verso consapevolezza e cambiamento.

Attraverso il contributo delle neuroscienze e della Teoria Polivagale di Stephen Porges, di **Milena Screm**, è stato approfondito il tema della sicurezza relazionale e dell'importanza del corpo nel processo di counseling. Le parole "casa", "corpo" e "sicurezza" hanno guidato una riflessione sull'esperienza incarnata del sentirsi accolti e connessi. È stato evidenziato come la relazione empatica e la co-regolazione rappresentino elementi fondamentali per il benessere e per la possibilità di "abitare" i propri paesaggi interiori con maggiore consapevolezza.

L'intervento di **Dione Mifsud** ha posto al centro il counseling come accompagnamento al cambiamento e alla costruzione di una vita significativa. Attraverso la metafora della conversione di Saulo in Paolo, è stata evidenziata l'identità del counselor come presenza che sostiene il cliente nel passaggio dal disorientamento alla chiarezza. Sono stati approfonditi i temi della *congruenza*, del *coraggio* e della *relazione autentica* come strumenti fondamentali del lavoro di counseling.

I tre interventi, pur partendo da prospettive differenti - filosofica, neuroscientifica ed esperienziale - convergono in una visione comune del counseling come

spazio di trasformazione, ascolto e presenza autentica.

Sul piano pratico, questi contributi invitano il counselor:

- a utilizzare domande, immagini e metafore per facilitare processi di esplorazione interiore;
- a sviluppare una maggiore consapevolezza corporea e relazionale, riconoscendo il valore della sicurezza percepita nella relazione d'aiuto;
- a coltivare congruenza, autenticità e capacità di accogliere il cambiamento proprio e del cliente.

L'integrazione di questi approcci può tradursi concretamente in una pratica di counseling attenta alla persona nella sua globalità: mente, corpo, emozioni, storia personale e relazioni. Il "viaggio" del counseling diventa così un percorso condiviso di scoperta, nel quale il professionista accompagna il cliente verso nuove possibilità di significato, benessere e partecipazione alla vita.



**Dai spazio alla tua voce:
inviaci il tuo contributo e
diventa parte attiva della
newsletter**

Daniela Piendibene
ref.sicolazio@gmail.com



II TERRITORIO in MOVIMENTO

In questo spazio saranno ospitate le iniziative provenienti da altre Regioni e a cui tutti i soci SICo possono partecipare.

REGIONE LAZIO :

Incontri mensili soci SICo - a cura di SICo Lazio

Vi aspettiamo ogni **primo venerdì del mese** per un momento di confronto e condivisione con i soci SICo di tutta Italia.

Un'occasione per arricchire il nostro percorso, sia sul piano esperienziale che teorico.

Tutti i soci possono proporre un tema e condurre l'incontro mensile.

- Potete contattare la referente SICo Lazio **Daniela Piendibene**.
ref.sicolazio@gmail.com

Prossimo appuntamento: **Venerdì 5 giugno 2026, ore 19:00 – Online**

INCONTRO APERTO AI COUNSELOR

Proseguiamo insieme il cammino

Proseguendo il dialogo nato dal recente incontro on line dedicato al **viaggio del Counseling** e ai nuovi paesaggi.

Un'occasione di confronto e condivisione aperta ai professionisti della relazione d'aiuto per approfondire riflessioni, domande e prospettive emerse durante il precedente appuntamento online.

Nuovi orizzonti, nuove domande, nuove possibilità.

UNO SPAZIO PER:

- esplorare i cambiamenti che attraversano il counseling
- condividere esperienze e visioni professionali
- interrogarsi sui bisogni emergenti delle persone e dei contesti
- costruire insieme nuovi orientamenti e possibilità

VENERDÌ 5 GIUGNO 2026 | **ORE 19,00** | **ON LINE**

Incontro aperto ai counselor

segreteria.sico@gmail.com | 3246115339

“ Ogni percorso professionale continua a trasformarsi attraverso l'incontro, l'ascolto e il dialogo. ”

INSIEME, PER DARE SPAZIO AL FUTURO DEL COUNSELING.

L'evento è gratuito e aperto ai soci di tutte le regioni.

Qualche giorno prima dell'incontro la segreteria provvederà ad inviare il link per il collegamento.

- o **La partecipazione all'incontro prevede il riconoscimento dei CAP SICO**

REGIONE LIGURIA:

Il gruppo Counselor SICO Liguria sta sperimentando, poco per volta, il far parte di una **rete nazionale dei Counselor italiani**, percepiamo il **valore** del nostro lavoro e di quello della **divulgazione** del Counseling, energia concreta che dà respiro e consistenza alle iniziative che stiamo preparando da portare sul territorio e che vede il formarsi di **nuovi paesaggi**.

L'evento "**Un NUOVO GUSTO della VITA**", con il patrocinio del Comune di Imperia e di SICO, sarà replicato in autunno e avrà come sviluppo un ciclo di

incontri di approfondimento su argomenti collegati alla vita dell'anziano, tenuti da Counselor diversi.

Mettiamo a disposizione dei colleghi che ce lo chiederanno, tramite mail o WA, un pdf con il *format* dell'evento per la terza età; ricordiamo che le iniziative realizzate in un comune sono approvati più facilmente da un comune diverso.



**"SCOPRIRE
un NUOVO GUSTO della VITA"**

Si sono svolti 3 incontri dal titolo "Scoprire un nuovo gusto della vita", vuoi sapere cos'hanno detto le persone che hanno partecipato? Leggi su sicocounselingliguria

In questa fase della vita, di cosa senti di aver bisogno per il tuo benessere?

T'interessa conoscere i benefici di un'esperienza di Counseling per mantenere attiva la parte cognitiva e sviluppare un nuovo senso della tua vita?

Lasciaci i tuoi riferimenti sei vuoi avere informazioni.

UNA NUOVA EDIZIONE NELL'AUTUNNO 2026 PRESSO "CARPE DIEM"

INIZIATIVA S.I.Co. Liguria Società Italiana di Counseling in collaborazione con il Comune di Imperia, Servizi Educativi
ref.sicoliguria@gmail.com - Dr.ssa Federica RANISE ☎ 340 786 5222 - Dr.ssa Milena SCREM ☎ 327 682 8931

Il **gruppo Liguria** s'incontra online ogni **secondo martedì del mese**, per stare in relazione e co-creare insieme.

Abbiamo inoltre un **ospite**, diverso ogni mese, che condivide la sua storia di Counselor, offrendo spunti di riflessione.

Appuntamento con tutti i colleghi/e che vorranno partecipare **martedì 9 giugno 2026, dalle ore 18.45 alle 20.15.**

- Potete contattare referenti SICo Liguria: **Milena Screm** e **Federica Ranise**
ref.sicoliguria@gmail.com

REGIONI PIEMONTE e VALLE d'AOSTA :

"IO E NOI

Un incontro per connettere voci, esperienze e visioni nel counseling contemporaneo"

— CONVEGNO REGIONALE —

IO E NOI

UN INCONTRO PER CONNETTERE VOCI,
ESPERIENZE E VISIONI
NEL COUNSELING CONTEMPORANEO

evento organizzato a cura di
Simonetta Perrone e Enrico Garrone



CASA DEL
QUARTIERE
SAN SALVARIO

VIA MORGARI 14
TORINO



SABATO
6
GIUGNO
2026



ORARIO
9:30 – 13:30

COSTO

- 20 € per i counselor
- gratuito per gli studenti 

5 CAP

ISCRIZIONE
PRESSO LA
SEGRETARIA
S.I.Co.



Società
Italiana di
Counseling
Piemonte e Valle d'Aosta

PROGRAMMA

9:15 – 9:45 Registrazione dei partecipanti

Saluti
Roberto Arnaudo, Direttore della Rete delle Case del Quartiere ETS di Torino
Andrea Gogliani, Presidente S.I.Co.

9:45 – 10:45 **RELAZIONI INTRODUTTIVE**

Rosanna Gangi, Insegnante psicopedagogista formatrice
“BES: Bravi E Simpatici”

Michele Marangi, Professore Associato in Pedagogia,
Università eCampus
*“La variabile umana. Codice binario e complessità,
quali scenari per il counseling nell’era dell’IA”*

 *Coffee break* **10:45 – 11:00**

11:00 – 13:00 **“Bagagli a mano”**
Storie di counseling

- **Elena Borda** – *“La co-conduzione nei gruppi”*
La relazione in primo piano
- **Egle Bastia** – *“Dall’Io al Noi”*
Come il Counseling valorizza le qualità essenziali dell’essere umano
- **Ernestina Parente** – *“Dialoghi per il benessere”*
Counseling e narrazione per una nuova cultura della salute
- **Paola Zanella** – *“Chi sono io?”*
In cerca di sé nel labirinto
- **Giulia Barbero** – *“Il contatto transpersonale”*
La Gestalt tra coscienza e presenza ampliata
- **Miriam Broglia** – *“Fragile, non è debole”*
La fragilità è una componente dell’esperienza umana, non è un difetto o una mancanza di forza
- **Rossella Bertolo** – *“Parlare della morte ci aiuta a vivere meglio”*
Un’esperienza di comunità
- **Federica Gazzano** – *“Emergency Counseling Bus”*
Esperienze di Counseling sulle strade della vita

13:00 – 13:30 Conclusione dei lavori

PER INFO:  WhatsApp 348 6940215

Sabato 6 giugno 2026, dalle ore 9:30 alle 13:30, presso la Casa del Quartiere San Salvario di Torino, si terrà il **Convegno Regionale “IO E NOI”**, un appuntamento dedicato alla cultura del counseling attraverso il dialogo tra persone, esperienze e idee, per riflettere sul suo ruolo nelle trasformazioni sociali, educative e relazionali del nostro tempo.

Il titolo **“IO E NOI”** richiama una delle sfide più profonde della professione del counselor: mantenere viva l’attenzione alla persona senza perdere il valore della dimensione collettiva. In un’epoca caratterizzata da cambiamenti rapidi, nuove fragilità e bisogni relazionali sempre più complessi, il counseling è chiamato a costruire spazi di ascolto, presenza e consapevolezza, capaci di generare comunità.

Il programma della mattinata offrirà interventi introduttivi e testimonianze esperienziali che attraversano temi attuali e centrali: dalla scuola all’intelligenza artificiale, dalla fragilità umana alla relazione nei gruppi, fino al counseling come strumento politico di benessere sociale. Sarà un’occasione concreta di confronto professionale, ma anche di ispirazione personale e umana.

Particolarmente significativa è la scelta della location: la Casa del Quartiere San Salvario è uno spazio che ospita eventi culturali ed è un luogo simbolo di incontro, inclusione e partecipazione cittadina. Da anni rappresenta un punto di riferimento per associazioni, professionisti e cittadini che credono nel valore delle

relazioni e della costruzione di reti territoriali. Organizzare qui il convegno significa affermare una visione del counseling aperta, accessibile e profondamente connessa alla vita delle persone e delle comunità.

L'invito è rivolto ai counselor professionisti e agli studenti in formazione, per ampliare il proprio sguardo e sentirsi parte di una comunità professionale in evoluzione.

- **La partecipazione ha un costo di 20 euro per i counselor ed è gratuita per gli studenti in formazione. Sono riconosciuti 5 CAP.**

Le iscrizioni si effettuano attraverso la segreteria SICo compilando il seguente link: <https://forms.gle/Aap6C45K67JbufxB8>

- Per informazioni potete contattare la referente SICo Piemonte e Valle d'Aosta **Simonetta Perrone**: simoper48@gmail.com, 348 694 0215.

REGIONE LOMBARDIA :

COUNSELING: è una parola! incontri con Maria Cristina Koch e Luca Legnani il **20 giugno 2026:**

- dalle ore 9.30 alle ore 12.30 presso Casa delle Associazioni e del Volontariato, Milano
- dalle ore 13.30 alle ore 15.30 presso l'Isola dei Tesori - Sistema Counseling - Viale Abruzzi 31 - Milano
 - Potete contattare il referente SICo Lombardia **Luca Legnani**: ref.sicolombardia@gmail.com tel. +393276188833

-
- **!!! SAVE THE DATE**



Partecipa attivamente alle iniziative promosse da SICo, contribuendo con idee, proposte e condivisioni. L'obiettivo è creare uno spazio di dialogo

aperto e stimolante, favorendo il confronto tra professionisti, promuovendo la crescita personale e professionale di ciascuno, per valorizzare il ruolo del counseling nella società e renderlo sempre più riconosciuto e diffuso!

Grazie per essere parte della nostra comunità! Se non desideri più ricevere aggiornamenti, puoi annullare l'iscrizione in qualsiasi momento con una comunicazione in segreteria. segreteria.sico@gmail.com